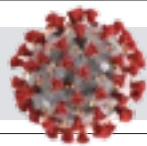


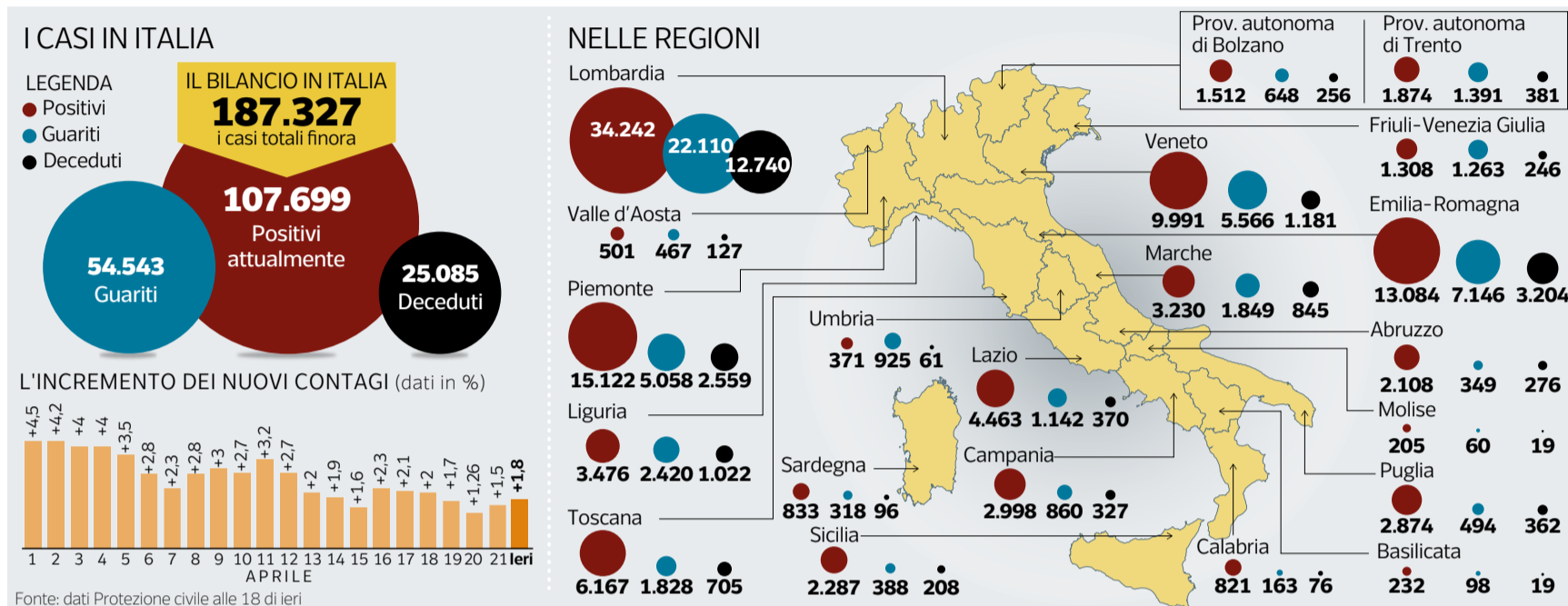
**Primo piano** | L'emergenza sanitaria



# IL BILANCIO

Ieri un calo di 10 malati (2 giorni fa era stato di 528)  
Crescono i nuovi casi (+1,8%) ma anche i tamponi  
Quasi 100 decessi in meno nelle ultime 24 ore: 437

## Aumento record di guariti: 2.934 Ma la discesa dei positivi rallenta



**ROMA** Quasi 3 mila guariti in un giorno, sono 2.943 in più, il giorno prima erano 2.723, quindi un vero record.

Ma il calo dei malati, che pure la Protezione civile registra nel suo bollettino per il terzo giorno consecutivo, ieri non è stato così netto: sono 10 in meno contro i 528 di martedì, in valore assoluto 107.699, l'altro giorno erano 107.709. In rialzo la crescita complessiva del contagio: 3.370 persone in più sono state infettate dal virus, per una percentuale dell'1,8 (martedì era l'1,5, 2.729 in numeri assoluti). Scende invece il numero dei morti: ieri 437, il giorno prima erano 534, in aumento sulle due giornate precedenti.

I numeri oscillano e confermano sicuramente una situazione di maggiore tranquillità, stabile. Il totale dei contagi è di 187.327 perché, co-

erano 67.931 e l'aumento sul giorno precedente era stato un poco più contenuto.

C'è però da considerare, e questo fattore incide anche sulla media nazionale, che ieri in Lombardia sono stati fat-

ti più del doppio dei tamponi rispetto al giorno precedente, 13.502, mentre martedì ne erano stati eseguiti 6.711. Calano i morti, 161 ieri, il giorno prima erano stati 203.

Ed è sempre la provincia di

Milano quella più colpita della regione nelle ultime settimane: ieri i casi sono passati a 17.000, 480 in più, martedì la crescita era stata di 408.

**Mariolina Iossa**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

Il primario

«Ospedali solo Covid la chiave per il futuro»

«**C**i stiamo avviando verso il bello. Ma il timore resta ed è tanto. Perché vista da qui, da noi che la viviamo sul campo, l'epidemia rimane un pericolo sempre in agguato», non cede alle illusioni Sebastiano Petracca, direttore della rianimazione dell'ospedale Covid Casalpallocco, uno dei quattro dedicati della Capitale. A Roma il coronavirus è stato nel complesso clemente e la città finora ha risposto.

**E nel futuro cosa ci attende?**

«Aspettiamo la riapertura, quando le persone torneranno in giro. Noi medici ci stiamo preparando come se l'emergenza non dovesse finire mai, come se il virus fosse in sella. E lo è. I Covid hospital resteranno in funzione e sarà una delle azioni chiave per rispondere a nuovi rischi, assieme all'attività di sorveglianza sul territorio. Nel Lazio siamo stati fortunati. A Casalpallocco i



**Direttore**  
Sebastiano Petracca, direttore rianimazione Covid Casalpallocco

posti di rianimazione sono 30, al massimo ne sono stati occupati la metà, ora i pazienti sono scesi a 11. Però si è visto cosa può succedere se un focolaio non viene ben controllato».

**C'è chi dice che a maggio potremmo uscire.**

«Come si fa ad essere tanto ottimisti? Bisogna sperare che a fine maggio si arrivi a casi zero. Ci sono ancora troppi positivi però. Temo l'effetto giovani. Dopo due mesi chiusi a casa potrebbero non rispettare le regole, trascinati dalla comprensibile voglia di uscire».

**E i test sierologici?**

«È ancora presto per usarli, danno troppe risposte ingannevoli».

**Margherita De Bac**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In Lombardia

Nella regione più colpita diminuiscono i morti. Ma a Milano contagi ancora in salita

me è stato più volte sottolineato, nel conto ci sono anche tutti i morti e tutti i dimessi. Va ogni giorno migliorando la situazione negli ospedali, dove i ricoverati con sintomi sono 23.805, 329 in meno, e i pazienti in terapia intensiva sono 2.384, meno 87.

«Da 18 giorni c'è una costante diminuzione dei ricoveri e questo conferma il trend epidemiologico in calo» ha spiegato in diretta Facebook l'assessore al Lavoro della Lombardia Melania Rizzi, che è anche un medico. «Questo non vuol dire — ha aggiunto — che dobbiamo abbassare l'attenzione, ma è un dato che ci conforta».

Che non bisogna abbassare la guardia, sono proprio i dati della Lombardia a evidenziarlo. Ieri la regione ha contato 69.092 persone positive al Sars-CoV-2, 1.161 in più rispetto a martedì, quando i casi

info@crescitalia.com

info@crescitalia.com



# CrescItalia

Think Small, First

L'ATTIVITA' DELLA TUA AZIENDA E' LIMITATA DALLO SCORING CREDITIZIO?

#NOICISIAMO

#VENDILETUEFATTURE

CRESCITALIA.COM